

Lefebvriani dinanzi a un bivio: "falsa chiesa" o ancora ipocrisia?

I Lefebvriani dovranno prendere una decisione che ha grande valore storico.

Il mondo dei **Lefebvriani**, il cosiddetto mondo della **Tradizione**, si trova dinanzi ad un bivio che difficilmente lascerà indenni coloro i quali sceglieranno la strada errata.

Don Alessandro Maria Minutella

Il Fondatore del “**Sodalizio Sacerdotale Mariano**”, don **Alessandro Maria Minutella**, pur trovandosi in missione in **Sud America**, sulla vicenda ha scritto: “***l’annuncio della comunità lefebviriana di consacrare nuovi vescovi senza il permesso di Roma ripropone la questione decisiva in un momento inaspettato***”.

Il Superiore Generale della “**Fraternità Sacerdotale San Pio X – FSSPX**” sa benissimo che se **consacreranno dei vescovi senza l’esplicito consenso del Vaticano**, e dunque del **Romano Pontefice**, incapperanno nella “**rottura della comunione con Papa Leone XIV**” e violeranno la **disciplina ecclesiastica** prevista nel **Codice di Diritto Canonico**.

Don Pagliarani sa benissimo che se la **FSSPX** procederà ad una **consacrazione non autorizzata da Oltre Tevere** giungerà come una scure la scomunica latae sententiae stabilita dal **Canone 1382 del Codice di Diritto Canonico**.

Il Vescovo consacrante, così come il Vescovo consacrato, verranno scomunicati in un processo automatico di cui la Sede Apostolica dovrà solamente prendere atto.

Benissimo fa don Minutella a chiedersi: “***Questi vescovi all’indomani della consacrazione, nel Canone della Messa quale nome pronunceranno? Evidentemente non più quello del falso papa di Roma, dal momento che diventano scismatici***”.

La fattispecie della questione è assai interessante visto che **sono anni che i fedeli della “Fraternità Sacerdotale San Pio X” vanno in giro con “la puzza sotto il naso” a chiamare “eretici”, “scismatici” e “settari” tutti quelli che non frequentano i loro priorati fatti di pizzi, merletti, cappe magne e damerini.**

Bergoglio con l’Imam Nasaruddin Umar

Nel 2026, i figli del capriccioso monsignor **Marcel Lefebvre** dovranno fare i conti con **l’odio, il livore, la cattiveria che hanno riversato nei confronti della Sede Apostolica, valida sino al 13 marzo 2013.**

Don Minutella spiega che “***così coloro che per dodici anni si sono ostinati a dir Messa in unione con “papa Francesco”, d’improvviso si troveranno di fronte ad una scelta che diventa fondamentale***”.

Siamo nel tempo di una “**QUESTIONE DECISIVA**”: **stare nella “falsa chiesa” che intronizza Pachamama, approva la benedizione delle coppie LGBT all’altare, incoraggia la distribuzione della Comunione ai divorziati e risposati, oppure, riconoscere con umiltà e onestà intellettuale che il “Piccolo Resto Cattolico” ha avuto ragione sin dall’inizio.**

La storia, come sempre, ci dirà come andranno le cose ma, sicuramente, **ci saranno implicazioni non da poco per il popolo di Dio che trarrà le sue conseguenze.**

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 07/02/2026

Salvato in PDF in data: 08/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/lefebvrani/07/02/2026/>